

□ Interrogazione n. 548

presentata in data 14 novembre 2011

a iniziativa del Consigliere Zinni

“Società SVIM – Sviluppo Marche S.p.A.”

a risposta scritta

Il sottoscritto Giovanni Zinni, Consigliere del gruppo PdL,

Premesso :

che con la legge regionale primo giugno 1999, n. 17 e successive modificazioni e integrazioni, ha promosso “la costituzione di una società per azioni denominata Sviluppo Marche S.p.A. (SVIM S.p.A.) per l'erogazione di servizi strumentali all'esercizio dei compiti istituzionali dell'amministrazione regionale” (articolo 1 della l.r. 17/99) con il fine di concorrere “a promuovere e a compiere tutte le attività e i servizi strumentali che istituzionalmente competono all'amministrazione regionale e che, direttamente o indirettamente, favoriscono lo sviluppo socio-economico del territorio regionale” (articolo 3 della l.r. 17/99);

che l'assetto attuale, definito con la legge di riordino n. 33 del 16 dicembre 2005, è a capitale interamente regionale;

Considerato che le attività affidate alla SVIM, dettagliate dall'articolo 3 della legge regionale 6 luglio 2011, n. 13. “Modifiche alle leggi regionali: 1° giugno 1999, n. 17 “Costituzione società regionale di sviluppo”, 2 settembre 1997, n. 60 “Istituzione dell'agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM)”, 29 aprile 2011, n. 7 “Legge comunitaria regionale 2011” parrebbero essere un doppione di quelle già istituzionalmente affidate e svolte dai servizi regionali di competenza, con l'utilizzo del personale regionale;

Ritenuto:

che a causa della grave crisi economica che sta attraversando il Paese sia necessario intraprendere tutte le azioni atte a contenere la spesa pubblica, evitando sprechi e sperperi di denaro, per non incidere ulteriormente sul prelievo fiscale che andrebbe a colpire soprattutto le classi più disagiate;

che tale convinzione è in linea con quanto più volte affermato dal Presidente della Giunta regionale e dagli assessori, che rimarcano come, a seguito dei tagli operati dal Governo ai finanziamenti agli Enti Locali, sia necessario ed urgente intervenire nel contenimento e nella razionalizzazione delle spese, nella riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, anche in considerazione del forte dissenso espresso da tutte le classi sociali nei confronti della gestione della “res publica”;

Visti gli articoli apparsi ultimamente su vari quotidiani locali che riportano notizie secondo le quali la SVIM si troverebbe in grave situazione di deficit economico;

Tutto ciò premesso e rilevato il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

la Giunta Regionale per conoscere in maniera puntuale e dettagliata:

1. quale sia il programma di attività per l'anno 2012 con il relativo piano delle risorse umane e finanziarie, presentato dalla SVIM entro il 31/10/2011 ai sensi dell'art. 4 comma 1 L.R. 13/2011;
2. quali siano i progetti che la SVIM ha svolto e/o sta svolgendo, i loro costi e i follow up che gli stessi hanno avuti in termini di “sviluppo socio-economico del territorio regionale”;
3. quali siano nel dettaglio i costi di gestione di tale Società, ivi comprese le quote di cofinanziamento europeo/nazionale/regionale, qualora previste;
4. quali siano gli impegni di spesa (sia in conto capitale che in spese correnti) assunti a carico del bilancio regionale a favore di SVIM dal 2006 ad oggi;
5. quale sia la cifra di ammontare dei bilanci consuntivi della Società, di cui l'ammontare in aggregato dei ricavi, delle spese in conto capitale, delle spese correnti, degli utili/perdite di esercizio, per ogni annualità dalla sua costituzione;
6. come la Giunta intenda gestire le problematiche inerenti il personale assunto con contratti di incarichi, collaborazioni, consulenze;

7. quali misure la Giunta intenda adottare per riorganizzare la sua struttura in modo da ottemperare agli obblighi amministrativi senza ulteriormente gravare sul bilancio regionale.